

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
AD INDIRIZZO MUSICALE

“MATTEO RIPA”

Piazza Matteo Ripa, 1 – 84025 – EBOLI (SA)

Tel.0828 328155 – E-mail: saic88900p@istruzione.it – web: www.icmatteoripa.gov.it

Piano dell’Offerta Formativa 2024/2025

Elaborato dal Collegio Docenti

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento

L’Istituto Comprensivo M. Ripa di Eboli è composto da due plessi, entrambi situati nel centro della città. Uno nella Piazza M. Ripa, porta di ingresso al Centro Antico e adiacente alla Piazza della Repubblica, cuore socio – economico del territorio, sede di scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, l’altro sede della scuola dell’Infanzia A. Aria, posto in uno dei quartieri storici e più popolosi.

La sua posizione centrale è rappresentativa per la Città, senza contare la sua storia prestigiosa da più di mezzo secolo.

Il Matteo Ripa unisce tradizione ed innovazione, non solo nel rapportarsi alle famiglie ed al territorio, ma anche soprattutto nella didattica, nella governance e nella continua attenzione alla tutela degli alunni. Gestiamo circa 700 tra bambini e ragazzi, in gran parte provenienti da vari quartieri centrali della città. Il contesto sociale è vario, con tendenza culturale ed economica nella media. La secondaria di primo grado ha sezioni ad indirizzo musicale; in tutte le classi si insegnano la lingua francese e la lingua inglese.

Obiettivo del nostro Istituto è formare allievi non solo sapienti (che sanno le cose), ma anche competenti (che sanno fare le cose), e soprattutto, a differenza degli altri agenti formativi, la scuola ha il compito di educare allievi consapevoli (che conoscano il senso delle cose che fanno). Pertanto, le attività didattiche sono organizzate e svolte con modalità diverse allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo.

Tenuto conto delle peculiarità contestuali e dei risultati dei processi di autovalutazione, l’impianto formativo del nostro Istituto si basa su uno sfondo integratore che, partendo da esperienze di educazione civica, per l’acquisizione delle Competenze Europee di Cittadinanza, mira allo sviluppo di un modello educativo attivo e inclusivo, promuovendo opportunità di apprendimento permanente eque e di qualità.

Gli insegnamenti trasversali ci consentono di raggiungere obiettivi formativi di livello europeo e di trovare strategie comuni per la “produttività didattica”.

Ogni attività della scuola viene intesa come strumento per la realizzazione di quegli obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dall’Organizzazione delle Nazioni Unite attraverso l’Agenda 2030. Per questo motivo tutta l’azione educativa e formativa intende promuovere lo sviluppo delle Competenze Chiave europee unite ad una cultura della legalità in ogni sua manifestazione, senza mai prescindere dalla conoscenza di sé, nella piena consapevolezza che il benessere psicofisico di ogni individuo e il benessere emotivo siano fondamentali per favorire l’apprendimento e la relazione con il mondo esterno e l’ambiente.

Risorse professionali per l'anno in corso

Per realizzare le finalità istituzionali della Scuola e per gestire il piano dell'offerta formativa, il nostro Istituto si è dato la seguente struttura organizzativa:

Dirigente Scolastico: Prof.ssa D. Natalino

Collaboratori: Ins. Mg. Morrone - Prof. D. Della Rocca
Responsabile di Plesso Secondaria: Prof. ssa A. D'Avino
Responsabile di Plesso Primaria: Ins. Mg. Morrone
Responsabile di Plesso Infanzia: Ins. Grasso Nicoletta
DSGA: G. Glielmi

Assistenti Amministrativi: 4

Collaboratori scolastici: 14

Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza

Prof. Della Rocca

Rappresentanti Sindacali Unitari (R.S.U.)

Maria Grazia Morrone – Silvana Mortale - Clara Comite

Commissioni:

Orario: Lenza - Degani

Formazione classi: Della Rocca - Petrosino - Morrone - Salvatore - Zottola - Falcone - Grasso

Nuovi Criteri formazione classi: Lenza - D'Avino - Palladino - Zottola

Team digitale: Mortale - D'Avino - Morrone

Referenti:

Bullismo, salute: D'Avino

Educazione civica: Cimmino

Dipartimento Lettere: Degani - Feniello

Dipartimento Matematica e tecnologia: Giangregorio - Strianese

Dipartimento Arte, musica e motoria: Grattacaso

Dipartimento Disabilità: Lettera

Erasmus+: Mortale

Organo di Garanzia

Presidente: Dirigente Scolastico

Componenti: 1 Docente e 2 genitori (Cdl)

La scuola è dotata delle seguenti risorse professionali, in relazione al numero di iscritti, così ripartiti:

115 scuola dell'infanzia (17 docenti)

223 scuola primaria (23 docenti)

338 scuola secondaria di 1° grado (52 docenti)

Nello svolgimento delle attività didattiche sono impegnati complessivamente n. **92** docenti, a cui vanno ad aggiungersi n. **4** unità per gli uffici di segreteria e n. **14** collaboratori scolastici.

Il collegio dei Docenti ha individuato le seguenti Funzioni Strumentali:

Area 1- Gestione del Piano dell'Offerta Formativa (prof.ssa Cimmino)

- Monitoraggio PTOF
- Aggiornamento RAV
- Coordinamento attività di ricerca per continuità didattica e verticalizzazione
- Valutazione e ricaduta dei progetti sugli alunni e sulla scuola
- Referente INValSI e monitoraggi vari
- Autoanalisi di Istituto
- Coordinamento Prove Quadrimestrali
- Coordinamento Programmazioni per Competenze

Area 2 – Sostegno al lavoro dei docenti (prof.ssa D'Avino)

- Coordinamento Piano di Formazione docenti
- Predisposizione documenti e software per il supporto al lavoro dei docenti
- Pubblicazione iniziative della scuola sul sito WEB, in sinergia con le altre funzioni strumentali
- Coordinamento Formazione Docenti Neo – Assunti
- Lavoro di raccordo con Animatore Digitale secondo le direttive del PNSD
- Monitoraggio LIM e laboratori informatici con regolamento per utilizzo Laboratori Multimediali .

Area 3 – Sostegno agli alunni, accoglienza, orientamento e continuità, visite guidate e viaggi di istruzione (prof.ssa Giangregorio)

- Coordinamento attività extrascolastiche, visite guidate e viaggi d'istruzione (raccolta di

adesioni, cura delle prenotazioni, predisposizione e distribuzione del materiale informativo alle famiglie, ecc)

- Promozione attività integrative finalizzate al recupero e al potenziamento
- Cura dei rapporti con le altre istituzioni scolastiche del territorio per favorire l'orientamento in entrata e in uscita
- Elaborazione di materiale per orientamento in uscita
- Coordinamento valorizzazione delle eccellenze, collaborazione con funzione 1 per la didattica per competenze
- Coordinamento iniziative legate alla legalità, all'affettività e all'inclusione

Area 4 - Inclusione e Integrazione (prof.ssa Lettera)

- Promozione e coordinamento progetti formativi curricolari ed extra per alunni con necessità di sostegno o di altre nazionalità
- Coordinamento programmazioni docenti sostegno e documentazione alunni H
- Referenza docenti sostegno gruppo disabilità collaborazione ASL, Assistenti sociali e Piano di Zona
- Coordinamento programmi alunni DSA e BES

Rapporti scuola – famiglia

Prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante la prima fase di accoglienza gli insegnanti organizzano incontri collettivi e individuali con i genitori dei nuovi iscritti. Altri incontri, collettivi o individuali, hanno luogo durante l'anno scolastico come momenti di verifica dell'esperienza educativa del gruppo di sezione e del singolo bambino secondo le indicazioni ministeriali.

Risorse strutturali

La scuola dispone delle seguenti risorse strutturali:

La **scuola dell'infanzia "Agatino Aria"** è dotata di n. 6 aule in cui si possono svolgere attività didattiche, di un piccolo laboratorio di informatica, un refettorio, un locale per attività a piccoli gruppi e di un giardino.

La scuola primaria convive con la scuola Secondaria di 1° grado condividendone la palestra e i laboratori.

Complessivamente l'edificio che ospita la **scuola primaria e secondaria 1° grado** dispone di locali connessi alle attività didattiche, così ripartiti:

- aule scuola primaria: n. 10
- aule scuola secondaria: n. 20
- laboratorio musicale n. 1

- laboratorio scientifico n. 1
- laboratorio multimediale n. 2
- laboratorio linguistico n. 1
- "Aula del sorriso" n. 2
- biblioteca n. 1
- sala professori n. 1
- sala multisensoriale n. 1
- spazi attrezzati per attività varie (attività alternativa religione cattolica, attività per piccoli gruppi di recupero o potenziamento)
- palestra n. 1
- aula multisensoriale n. 1
- L'Istituto dispone, inoltre, di sussidi didattici specifici per l'insegnamento delle varie discipline, libri, riviste e DVD. L'Istituto è adeguato riguardo a:
 - barriere architettoniche
 - uscite di sicurezza
 - segnaletica
 - predisposizione piano di emergenza
 - designazione degli addetti alle misure di prevenzione e incendi
 - evacuazione e pronto soccorso

L'identità della scuola è fortemente connotata, come unanimemente riconosciuto dal territorio, dalla costante attenzione nei riguardi degli alunni con necessità di sostegno, a cui è assicurata l'accessibilità e fruibilità delle risorse.

Per realizzare le proprie proposte progettuali sono state attivate collaborazioni con le realtà territoriali messe a disposizione dagli Enti locali.

SNV e didattica

Partendo dall'analisi del RAV e dall'ultimo aggiornamento del PdM, si fissano per l'anno scolastico 2024/2025 le seguenti priorità relative al miglioramento degli esiti degli studenti:

- **Sviluppo delle competenze di Educazione civica**
- **Sviluppo delle competenze digitali**
- **Sviluppo delle competenze di Educazione finanziaria**
- **Valorizzazione della scuola intesa come comunità**
- **Orientamento**

I traguardi formativi da raggiungere in questo anno scolastico sono:

- 1) **uniformare i risultati delle prove nazionali nei diversi corsi della scuola secondaria di primo grado, al fine di raggiungere risultati più omogenei nelle prove INVALSI;**
- 2) **fornire strumenti adeguati ad affrontare i nuovi scenari culturali e i continui mutamenti socio-economici, così da far acquisire ai discenti la consapevolezza dei propri diritti e doveri per lo sviluppo qualitativo della convivenza civile, dell'inclusione e dell'occupazione;**
- 3) **costruire ambienti di apprendimento adeguati a implementare situazioni educative caratterizzate da attività che vedano insegnanti ed allievi che lavorano insieme con scopi**

comuni, anche attraverso la cooperazione con altre scuole ed istituzioni presenti sul territorio;

4) **migliorare l'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie**, pianificando percorsi congiunti con enti e associazioni locali e favorendo la partecipazione attiva dei genitori nel sistema scolastico per consolidare l'alleanza educativa.

La proposta didattica complessiva si inserisce nello sfondo integratore delineato dal Piano Nazionale Scuola Digitale, la cui attuazione viene curata dall'Animatore digitale, e dal Piano Nazionale per l'Educazione al Patrimonio culturale.

Sono previste, dunque, attività curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa per sviluppare gli obiettivi ritenuti prioritari:

Progetto "Musica" - primaria - secondaria EXTRACURRICOLARE

Progetto "Francese" primaria - secondaria EXTRACURRICOLARE

Progetto "Giappone" - secondaria EXTRACURRICOLARE

Progetto "Non uno di meno" - secondaria CURRICOLARE

Progetto "In fuga dal glutine" - secondaria CURRICOLARE

Progetto "Bebras dell'informatica" - secondaria CURRICOLARE

Progetto "DBOOK" - secondaria CURRICOLARE

Progetto "STEM" primaria- secondaria CURRICOLARE

Progetto "Violetta" - secondaria CURRICOLARE

Particolare importanza assumono i moduli del D.M. 65/2023

MODULO	DURATA ORE	NUMERO MODULI	DESTINATARI
Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione	30	7	CLASSI TERZE E QUARTE SCUOLA PRIMARIA CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie	10	2	CLASSI TERZE SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti	30	5	CLASSI SECONDE SCUOLA PRIMARIA CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per gli alunni in condizione di disabilità sono previsti specifici percorsi di inclusione e personalizzazione della didattica, anche attraverso la collaborazione con soggetti esterni qualificati e la rimodulazione del monte ore. Tale percorsi vengono strutturati e concordati all'interno dei vari organi competenti (GLI, GLHO, Consigli di classe etc...).

Attività alternativa alla religione cattolica

Gli alunni della scuola d'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado che non si avvalgono

della religione cattolica svolgeranno, ai sensi della normativa vigente, un'attività alternativa opportunamente organizzata, salvo indicazioni diverse da parte delle famiglie.

Istruzione domiciliare

In caso di necessità di attivare l'istruzione domiciliare, la scuola ha predisposto un progetto specifico.

Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero vengono calibrate sui percorsi disciplinari, sulle difficoltà di apprendimento e sugli svantaggi sociali e culturali degli studenti, emersi dalle osservazioni sistematiche dei Consigli di Classe.

Esse si articoleranno come di seguito:

1. progettazione di percorsi con interventi personalizzati di recupero e sostegno, per garantire a tutti gli alunni di migliorare il proprio percorso formativo;
2. interventi di recupero/consolidamento da effettuarsi a classi parallele, per favorire l'integrazione e ampliare le opportunità formative con l'utilizzazione di maggiori risorse;
3. realizzazione della "pausa didattica" alla fine del I Quadrimestre per svolgere attività mirate ed eventualmente riprogrammare gli obiettivi disciplinari.

Lo svolgimento di tutte le attività di recupero, inserite nella programmazione dei CdC, saranno debitamente attestate, dai singoli docenti o dai gruppi di docenti interessati, con annotazioni relative anche all'esito.

Il **potenziamento** delle Competenze costituisce un percorso di affiancamento costante alle attività didattiche curriculari. Tutte le attività programmate prevedono opportune modalità di fruizione per gli alunni con necessità di sostegno elevato o molto elevato.

Curricolo dell'istituto

Il nostro curricolo mostra il percorso formativo che il bambino compie, dall'infanzia all'adolescenza, nel quale si intrecciano e si fondano i suoi processi cognitivi e relazionali. Abbiamo lavorato all'integrazione di varie esigenze emerse dal dialogo con le famiglie e con il territorio, seguendo le Indicazioni Ministeriali ed aggiornando la "costruzione" in base alle priorità emerse dal PdM.

Il costante aggiornamento degli insegnanti, finalizzato alla implementazione delle direttive europee sulle Competenze, ha permesso di intraprendere un percorso progettuale strutturato. In esse essenziale è che siano gli alunni a compiere il lavoro, orientati e supportati dai docenti e che i compiti di realtà programmati siano sempre "leggermente" più complessi rispetto alle risorse già possedute dagli studenti, man mano che si procede in verticale dall'Infanzia alla Primaria fino alla Secondaria, proprio per innescare la soluzione di problemi e la ricerca di nuove informazioni.

I contenuti in fase di strutturazione sono frutto di un lavoro individuale, elaborato prima in sede dipartimentale, perché la competenza è un costrutto sociale e il metodo deve essere "la sostanza" della formazione, peculiarità del nostro Istituto.

L'utilizzo dei Laboratori didattici Informatico, Scientifico e Tecnologico è favorito dall'individuazione di docenti responsabili che ne regolamentano l'utilizzo e ne verificano lo stato di funzionamento.

Percorsi ad Indirizzo Musicale

L'insegnamento dello strumento musicale si integra con il curriculum esistente, che già prevede due ore di educazione musicale; nell'ottica della continuità verticale è propedeutico al nuovo liceo musicale e coreutico. La didattica strumentale è sufficientemente qualificata da poter prefigurare, ove opportuno, una prosecuzione degli studi con indirizzo professionalizzante, ma i corsi ad indirizzo musicale sono principalmente finalizzati ad offrire un'opportunità e una competenza in più, a promuovere la formazione globale della persona, offrendo al preadolescente significative esperienze di maturazione espressiva, comunicativa, relazionale e logico-formale.

Organizzazione delle attività

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano: settimanalmente è prevista una lezione frontale di strumento ed una collettiva. L'allievo può scegliere di studiare uno dei quattro strumenti musicali che la scuola propone nel suo curriculum: tromba, chitarra, clarinetto e pianoforte. I docenti di strumento musicale sono abilitati in strumento musicale nella scuola media e sono professionisti nella loro specializzazione:

Lo studio prevede:

- una lezione individuale alla settimana dello strumento prescelto
- due lezioni collettive alla settimana di cui una di solfeggio lettura intonata e ritmica e una di musica d'insieme/orchestra (le varie attività si alterneranno nel corso dell'anno)
- partecipazione a concerti, saggi e concorsi musicali organizzati per la categoria specifica del loro strumento o per quella della musica d'insieme in date da stabilire.

Durante l'anno scolastico saranno organizzati saggi di classe e concerti all'interno della scuola o in strutture esterne in occasione di particolari ricorrenze, in collaborazione con enti o associazioni e in occasioni di scambio culturale con altre scuole. In tali manifestazioni la partecipazione è aperta anche a studenti che non frequentano l'indirizzo musicale ma che sono interessati alla musica e praticano strumento musicale in altre modalità e ad ex studenti.

Come accedere a questa opportunità

Nella domanda di iscrizione alla prima classe della Scuola secondaria di I grado è prevista l'opzione "Strumento musicale". Gli studenti che chiedono tale insegnamento saranno sottoposti a test attitudinali già nella classe quinta della scuola primaria. Tale prova non considera in alcun modo la capacità o meno di suonare uno strumento, ma propone alcune semplici esperienze musicali (ad esempio, valutare l'altezza di un suono, riprodurre un semplice ritmo, cantare una canzone a scelta ecc.) per determinare la rispondenza personale al mondo dei suoni.

In base alle attitudini mostrate durante il test e, quando possibile, alle preferenze richieste, ad ogni allievo/a viene assegnato uno strumento, che dovrà studiare per l'intero triennio. Si evidenzia, a questo proposito, che una volta effettuata la scelta dell'indirizzo musicale la disciplina diventa poi obbligatoria per lo studente, con relativa valutazione in pagella e per l'intero triennio non sarà più possibile recedere dalla scelta effettuata.

Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali

Secondo il Decreto legislativo 66 del 13 aprile 2017 e ss.mm. e ii., che disciplina la legge 107 del 2015, sono considerati alunne ed alunni con Bisogni Educativi Speciali, in ciascun ordine di scuola:

- Alunni con necessità di sostegno elevata o molto elevata
- Alunni con svantaggio socio-culturale
- Alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi specifici
- Alunni appartenenti a culture diverse

L'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del PI (Piano dell'Inclusività), approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto e allegato al PTOF. Le modalità di lavoro per garantire diritto all'istruzione ed uguale fruizione dei servizi scolastici a tutti gli studenti sono:

- Il PEI (Progetto Educativo Individualizzato) redatto dal Consiglio di Classe, a partire dalla Diagnosi Funzionale, condiviso dalle famiglie;
- Il PDP (Progetto Didattico Personalizzato), redatto dal Consiglio di Classe e monitorato da tutti i docenti componenti il suddetto, condiviso dalle famiglie;

I piani sono modulati a partire dai modelli forniti dal MIUR e adattati alle esigenze dei singoli sulla base dei punti di forza del gruppo classe e sulle condizioni facilitanti o meno della famiglia di appartenenza.

Il Gruppo di Lavoro Inclusione (GLI) redige il Piano dell'Inclusività aggiornandolo annualmente, e attua un monitoraggio costante, con l'ausilio di griglie di osservazione strutturate. Esso è coadiuvato da:

- Gruppo C.D. (condizione di disabilità)
- Dirigente Scolastico
- Consigli di classe
- ASL Sa/2
- Assistenti Sociali
- ASSI
- Associazioni private

La certificazione delle competenze degli alunni in condizione di disabilità, in attesa dei previsti modellinazionali, viene strutturata mediante indicatori coerenti col PEI. **(In allegato Piano Annuale per l'Inclusione).**

Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli alunni

Valutazione degli alunni: criteri, modalità e strumenti

Il D.Lgs. n. 62 del 2017 stabilisce che oggetto della valutazione sono il processo formativo e i risultati degli apprendimenti. La valutazione concorre infatti al miglioramento degli stessi

e documenta lo sviluppo dell'identità personale, inoltre promuove un'analisi dei contenuti, delle abilità e delle competenze acquisite. Per la scuola secondaria di primo grado, la valutazione rimane espressa con votazione in decimi che indicano i diversi livelli di apprendimento, la valutazione del comportamento, invece, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, e viene espressa mediante giudizio sintetico.

Per la scuola primaria invece, a seguito delle direttive ministeriali, la valutazione sarà espressa mediante un giudizio sintetico indicante il livello di apprendimento raggiunto dagli alunni, relativamente agli obiettivi di apprendimento scelti dal Collegio Docenti, presentati in apposite griglie e contenuti nel Documento di Valutazione di Istituto.

Ogni docente esprime la propria proposta di voto negli scrutini intermedi e finali sulla base dei seguenti criteri:

- livello di competenze acquisite, espresso in termini docimologici, secondo la tabella di corrispondenza fra voto numerico e criteri di valutazione stabiliti dal Collegio Docenti
- livello acquisito in relazione alla competenza di cittadinanza (giudizio del comportamento), espresso in modo sintetico, secondo la tabella di corrispondenza tra giudizio e criteri di valutazione stabiliti dal Collegio Docenti
- partecipazione alle iniziative extra curricolari con conseguimento della certificazione finale
- valutazioni effettuate da docenti di potenziamento e/o attività alternativa alla religione cattolica.

La programmazione di Istituto è strutturata per competenze, declinate in abilità.

Nelle riunioni dipartimentali sono state predisposte sia delle griglie per la valutazione disciplinare e del comportamento, sia per la valutazione dell'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, nonché per le verifiche quadrimestrali condivise.

Modello organizzativo per la didattica

Scuola dell'infanzia

Scansione giornaliera scuola dell'infanzia

ORARIO	ATTIVITA' PREVALENTI
8.00 / 9.00	Entrata
9.00 / 9.30	Gioco libero e riordino in sezione.
9.30 / 10.00	Piccola merenda e servizi igienici
10.00 / 10.30	Circle time, attività di routine
10.30 / 11.30	Attività inerenti alla programmazione e riordino.

11.30 / 12.00	Gioco libero in sezione o in giardino.
12.00 / 12.15	uscita antimeridiana
12.15 / 12.55	Pranzo nella sezione di appartenenza.
13.00/14.00	Gioco libero
14.00 / 15.30	Attività inerenti alla Programmazione.
15.30/16.00	Uscita

Modello organizzativo

Il modello organizzativo della scuola dell'infanzia richiede l'organizzazione di:

- attività di sezione con occasioni di intersezione (momenti di incontro fra bambini

della stessa età e fra bambini di età diverse)

- attività libere e strutturate finalizzate all'acquisizione delle varie competenze:

- attività ricorrenti di vita quotidiana (routine)
- strutturazione degli spazi
- scansione dei tempi
- attività in collaborazione con il contesto territoriale

Campi di esperienza (ambiti del fare e dell'agire)

Nei campi di esperienza il bambino sviluppa il suo apprendimento:

- Il sé e l'altro: area dello sviluppo dell'identità, scoperta della diversità e dell'educazione alla convivenza democratica.
- Il corpo e il movimento: area della corporeità, della motricità e del benessere psico-fisico
- Immagini, suoni e colori: area dell'espressività e dell'educazione all'immagine e sonora
- I discorsi e le parole: area comunicativo - verbale
- La conoscenza del mondo: area dello spazio, tempo, natura, ordine, misura.

Scuola Primaria

L'orario della scuola primaria prevede n. 27 ore per le classi 1^a, 2^a e 3^a e n. 29 ore (si aggiungono 2 ore di educazione motoria) per le classi 4^a e 5^a.

Le ore sono così suddivise:

Discipline	Ore Classe 1 ^a	Ore Classe 2 ^a	Ore Classi 3 ^a	Ore classi 4 ^a -5 ^a
Italiano	8	7	6	6
Lingua Inglese	1	2	3	3
Matematica	7	7	6	6
Storia	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Scienze	1	1	2	2
Tecnologia	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1
Ed. Motoria	1	1	1	2
Religione	2	2	2	2
Attività Potenz.	/	/	/	1

Scuola secondaria di primo grado

30 ore così distribuite:

Discipline	Classi 1 ^a	2 ^a	3 ^a
Italiano	6	6	6
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	4	4	4
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Ed. Motoria	2	2	2
Religione	1	1	1
Attività alter.	1	1	1

Il tempo scuola

Scuola dell'infanzia *Agatino Aria*:

Entrata: dalle ore 8.00 alle ore 9.00

Uscita: dalle ore 15.30 alle ore 16.00

Scuola primaria *Regione Campania*:

Entrata: ore 8:10

Uscita: ore 14:10 dal lunedì al venerdì

Scuola secondaria di 1° grado Matteo Ripa:

Entrata: ore 8:00

Uscita: alle ore 14.00.

Il periodo didattico è organizzato in quadrimestri.

Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative

L'Istituzione scolastica ha attivato e partecipa a reti di scuole per attività didattiche e di aggiornamento – formazione.

Rete di Ambito 026 per attività di formazione personale docente e ATA 2024/2025 Reti di Scopo con le istituzioni scolastiche del territorio, Associazioni e Comune di Eboli, per la realizzazione di attività coordinate e integrate di ampliamento dell'offerta formativa (DM, 65 - D.M. 66 - DM 19 ed altri).

La scuola ha attivato il "Gruppo di lavoro Erasmus" per lo sviluppo e l'implementazione delle attività didattiche e di formazione docente che afferiscono al Programma Europeo ErasmusPlus.

Proposte degli stakeholders

MiM:

- **Sperimentazioni INDIRE**
- **ESAC**

Osservatorio permanente per la cultura alla legalità e alla sicurezza:

- Associazione **LIBERA** dalle mafie

Enti del Terzo Settore:

- **Conibambini - Differenza Donna - Eboli in rete**

Comune di Eboli:

- **Servizio Mensa Infanzia**

ASL:

- **Operatori per interventi di educazione alla salute e supporto alla gestione della condizione di disabilità (Piano di Zona)**

Le iniziative concordate con la ASL/SA sono importantissime per la nostra scuola. Il supporto alla gestione delle condizioni di disabilità, che si articola in incontri periodici fra gli insegnanti di Sostegno, le famiglie e la psicopedagoga, ha portato a sistema, nel corso degli anni, le "buone pratiche inclusive". In esse convogliano: discussioni sulle metodologie didattiche descritte nei singoli PEI, revisioni e aggiornamenti del Piano dell'Inclusività, creazione di UDA specifiche per l'integrazione e scambio di materiale di studio.

Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08) personale ATA

Piano di formazione del personale docente

Le attività di formazione sono definite in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento della nostra istituzione scolastica previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

Il Polo Formativo dell'Ambito Territoriale SA-26 è stato individuato nel Liceo Scientifico "A. Gallotta" di Eboli.

Il Liceo Scientifico Statale "A. Gallotta", Scuola Polo Formativo di Ambito, in riferimento al Piano Nazionale Formazione Docenti, per la formazione Il livello dei docenti in servizio nelle scuole dell'Ambito SA 26, prevede attività formative che si svolgono secondo una calendarizzazione ancora non comunicata. Salvo diverse indicazioni, ciascun corso, finalizzato al conseguimento dell'Attestato Riconosciuto dal MIUR, prevede 25 ore di formazione.

Ogni corso sarà pubblicato sulla piattaforma S.O.F.I.A. Le attività previste potranno riguardare argomenti come:

- Educazione civica
- Orientamento
- PNRR Discipline Scientifico-Tecnologiche (Stem)
- Metodologie didattiche Valutazione intermedia e finale degli apprendimenti
- Inclusione
- produzione/diffusione di studi/buone pratiche in rete e su riviste specializzate.

Il Piano di formazione del personale ATA si configura come un'azione indispensabile alla luce della riforma della Scuola e si pone la finalità di garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale. Saranno organizzate attività di formazione in relazione alle seguenti aree:

Passweb Ricostruzione di carriera Uso/aggiornamento software FORMAZIONE PER LA SICUREZZA.

In base alla rilevazione dei bisogni formativi del personale si organizzeranno, con il polo formativo territoriale Ambito 26, con altre reti di scopo o con enti/associazioni, le seguenti tipologie di corso per il personale docente ed a.t.a.:

1. FORMAZIONE DI BASE
2. ASSISTENZA MATERIALE ALUNNI E ALUNNE IN CONDIZIONE DI DISABILITA'
3. PRIMO SOCCORSO ADDETTI ANTINCENDIO
4. IDONEITÀ TECNICA ANTINCENDIO
5. PREPOSTI R.L.S. DEFIBRILLATORE A.S.P.P.